

#### NOTE ESPLICATIVE:

- 1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- 2) Barrare e specificare, se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- 3) *L contributo:*
  - per costi fino a € 2.582,28 può essere concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
  - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
  - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (esempio: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82).
  - Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e cioè € 7.101,28.
- 4) Si precisa che "per opere funzionalmente connesse" si intende una pluralità d'interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione (ad es. portone d'ingresso troppo stretto e ascensore). Nel caso in cui le opere riguardino l'abbattimento di barriere finalizzate a rimuovere funzioni tra loro diverse (ad es. adeguamento servizi igienici - adeguamento del portone d'ingresso in quanto troppo stretto) il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni singolo intervento da eseguire e potrà ottenere quindi più di un contributo.
- 5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora il primo soggetto non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- 6) Il certificato dovrà evidenziare chiaramente i tre punti indicati al punto A in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- 7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- 8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da persona diversa dal disabile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda, deve essere sottoscritta oltre che dal disabile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo.
- 9) Nel caso in cui le opere riguardino parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dai restanti proprietari in assenza dell'amministratore.
- 10) Nel caso in cui il disabile sia affittuario la domanda deve essere controfirmata dal proprietario.

N.B.

- L'articolo 49, comma 1, del d.P.R. 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.
- Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/03 (codice sulla Privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

*Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 26 - 1° Suppl. Straordinario al n. 1 - 5 gennaio 2010*

## **Articoli 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 16 - 1° Suppl. Straordinario al n. 1 – 5 gennaio 2010

### **Indicazioni per l'accesso ai contributi finalizzati a garantire l'adattabilità negli edifici residenziali progettati e realizzati dopo l'11 agosto 1989**

La legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6, a seguito di modifica introdotta dall'art. 3 della l.r. 5/2008, consente di erogare contributi per il superamento delle barriere architettoniche e localizzative anche su edifici già esistenti, costruiti od integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo l'11 agosto 1989.

Inoltre la legge 9 gennaio 1989 n. 13 e relativi provvedimenti attuativi, recano disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati con l'obiettivo di renderli accessibili alle persone diversamente abili, prevedendo a tale scopo l'erogazione di contributi pubblici.

Si forniscono di seguito le prime istruzioni operative circa la possibilità di erogare tali contributi, istruzioni suscettibili di adeguamento in base alle problematiche operative che emergeranno durante questa prima fase applicativa.

Va premesso che l'adattabilità:

- indica la possibilità di modificare - nel tempo - lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale (lettera i dell'art. 2 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236);
- indica un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale di trasformazione, in livello di accessibilità; e pertanto un'accessibilità differita nel tempo (art. 3 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236);

Requisito fondamentale per ottenere il contributo e il rispetto dei requisiti tecnici di adattabilità in osservanza alle prescrizioni tecniche dettate dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, artt. 4, 6, 8, che deve essere verificato ed attestato dal Comune.

Non sono ammissibili gli interventi di ampliamento volumetrico e quelli finalizzati al perseguimento della visitabilità (in quanto requisito già richiesto dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, art.5).

I costi esposti nella domanda e la spesa ritenuta ammissibile dovranno basarsi sui prezzi ricavati dai prezziari ufficiali.

Per l'erogazione del contributo il beneficiario dovrà presentare al Comune la/le fattura/e riportanti le voci di spesa che concorrono all'importo totale della fattura stessa; l'articolazione delle voci di spesa potrà avvenire anche tramite documento allegato alla fattura.

Regione Lombardia procede al controllo degli interventi finanziati attraverso attività ispettiva, anche a campione.

La concessione di eventuali deroghe agli standard, limiti o vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti sono consentite ai sensi dell'art. 19 della l.r. 6/89.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito le tipologie ritenute ammissibili. (Circolare Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. - Punti 4.6 - 4.10).

## Opere interne all'alloggio

### Tipologie Interventi finanziabili - Interventi non finanziabili e Note

#### ■ Opere interne all'alloggio

Tipologie	Interventi finanziabili	Interventi non finanziabili	Note
Porte interne/infissi	Adeguamento con eventuale sostituzione della porta/infisso	La semplice sostituzione con porta/infisso delle medesime caratteristiche	
Pavimenti	Adeguamento con materiali idonei	La semplice sostituzione con pavimento delle medesime caratteristiche	
Tapparelle	Motorizzazione	La semplice sostituzione con meccanismo delle medesime caratteristiche	
Arredi e cucine	Abbassamento di quota dei mobili in corrispondenza della zona lavello e del piano cottura in cucina	La semplice sostituzione con arredo delle medesime caratteristiche	
Terminali degli impianti	Spostamento del terminale alla quota prevista	La semplice sostituzione o il solo spostamento su altra parete	
Servizi igienici	Sostituzione sanitari (wc, bidet, piatto doccia a raso pavimento o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria), maniglioni, eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle	La semplice sostituzione con sanitari e/o accessori delle medesime caratteristiche	
Balconi e terrazze	Solo l'adeguamento dei dislivelli e della pavimentazione con materiali idonei	La semplice sostituzione con pavimento delle medesime caratteristiche e tutto ciò che non è adeguamento di dislivelli	
Percorsi orizzontali interni (corridoi)	Allargamento con relativo adeguamento murario, installazione di corrimano		
Altro	Accensione luci e apertura porte con sensore, videocitofono	La semplice sostituzione con soluzione delle medesime caratteristiche. Ausili e attrezzature ai fini riabilitativi come piscine, palestre, vasche idromassaggio	

**Opere da farsi in parti comuni, esterne all'alloggio e meccanismi di sollevamento**  
**Tipologie Interventi finanziabili - Interventi non finanziabili e Note**

■ **Opere esterne all'alloggio e meccanismi di sollevamento**

Tipologie	Interventi finanziabili	Interventi non finanziabili	Note
Porte esterne	Adeguamento murario ed eventuale sostituzione porta	La semplice sostituzione con porta delle medesime caratteristiche	
Scale	Adeguamento ai contenuti tecnici normativi	La semplice manutenzione	In relazione all'intervento potrà rendersi necessaria la dichiarazione di un tecnico che attesti la non compromissione della struttura portante.
Rampe	Adeguamento ai contenuti tecnici normativi	La semplice manutenzione	
Ascensore*	Opere connesse all'installazione di ascensore secondo i requisiti tecnici normativi	La semplice sostituzione dell'ascensore o sue parti, conformi ai requisiti tecnici normativi	*Vedere nota di seguito riportata
Servoscala* Montascale Piattaforma elevatrice Carrozzele elettriche montascale (scoiattolo)	La carrozzella elettrica montascale (scoiattolo) è finanziabile qualora vi sia l'impossibilità tecnica d'installare altri mezzi per il superamento delle barriere architettoniche e nel caso in cui l'ASL dichiara di non poterla fornire	La semplice sostituzione con impianto o ausilio conforme ai requisiti tecnici normative e/o delle medesime caratteristiche	*Questi meccanismi dovranno avere la relativa certificazione ed il finanziamento sarà condizionato ad una dichiarazione del progettista o del tecnico incaricato che dimostri l'impossibilità tecnica d'installare altri mezzi per il superamento delle barriere architettoniche.
Autorimesse	Automazione della porta	La semplice sostituzione con meccanismo delle medesime caratteristiche	
Percorsi esterni di pertinenza dell'edificio	Adeguamento con l'utilizzo di materiali in conformità ai contenuti tecnici normativi	La semplice sostituzione con materiali delle medesime caratteristiche	
Parcheggi di pertinenza dell'edificio	Adeguamento degli spazi carrabili, copertura solo se lo spazio del parcheggio è a norma	La semplice sostituzione con materiali delle medesime caratteristiche	
Altro	Automazione cancelli	La semplice sostituzione con meccanismo delle medesime caratteristiche	

## **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**

### **LAVORI NELL'APPARTAMENTO:**

1. marca da bollo da € 16,00
2. autocertificazione x carta di identità della persona disabile richiedente
3. autocertificazione x codice fiscale dei proprietari
4. certificato medico in carta libera
5. certificato di invalidità (originale ed una fotocopia)
6. preventivi di spesa meglio se computo metrico estimativo
7. IBAN di chi paga l'opera
8. copia dell'atto di tutela
9. cambio di residenza
10. dichiarazione tecnica (servoscala o ascensore)
11. foto datata in cui si evidenziano le barriere architettoniche (scattata il giorno prima della consegna della domanda)

### **PER i LAVORI IN PARTI COMUNI:**

#### **oltre a tutti i documenti dal punto 1) al punto 11):**

12. verbale condominiale
13. carta di identità dell'amministratore
14. codice fiscale dell'amministratore
15. codice fiscale del condominio (rilasciato dalla agenzia delle entrate)